

Report Offerte

Analisi mensile delle offerte gas e power

Settembre 2025

- › L'intesa sul PoS2 consolida l'asse Russia-Cina
- › ARERA: nuovi standard di qualità e trasparenza
- › PO: offerte in calo, prezzi in lieve flessione
- › **FOCUS: le offerte nell'era della 386/2025**



A cura di **Enelab**
Info report@enelab.it
Web enelab.it/report

Report offerte GAS e POWER

Indagine condotta sulle offerte pubblicate sul Portale Offerte

DISCLAIMER E CONDIZIONI DI UTILIZZO

La raccolta, l'elaborazione e la redazione dei dati e delle informazioni contenute nel presente report sono state effettuate con la massima cura e diligenza professionale rielaborando gli open data del Portale Offerte. La presenza di eventuali inesattezze, errori od omissioni involontarie, anche derivanti da modifiche intervenute successivamente alla data di estrazione dei dati, non possono comportare specifiche responsabilità di Enelab Srl. Il contenuto di questo report viene fornito esclusivamente a scopo informativo e non costituisce in alcun modo consulenza professionale. I mercati energetici sono soggetti a continue variazioni e le informazioni contenute nel presente documento potrebbero non essere aggiornate in tempo reale. Si invita pertanto il lettore a verificare autonomamente l'accuratezza, la completezza e l'attualità delle informazioni utilizzate, nonché ad effettuare le opportune valutazioni in relazione alle proprie esigenze specifiche. Enelab Srl non è responsabile per le decisioni prese in base alle informazioni contenute nel report o per eventuali danni, diretti o indiretti, derivanti dall'utilizzo di tali informazioni. La pubblicazione in formato digitale è registrata con ISSN 3035-3386 e distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale: ciò significa che è possibile copiarla, distribuirla e comunicarla al pubblico, anche per scopi commerciali, a condizione di attribuire la paternità dell'opera e di indicare se sono state apportate modifiche, come previsto dalla licenza di tipo CC-BY.

La sintesi del mese

AGOSTO 2025: SCENARI, REGOLAZIONE E MERCATI

A cura della redazione



IL CONTESTO ● La notte del 21 agosto, i carabinieri hanno arrestato Sergei **#Kuznetsov** su richiesta della procura tedesca, introducendo un tassello inatteso nella ricostruzione finora prevalente. L'uomo è stato fermato al suo arrivo in provincia di Rimini mentre era in vacanza con la famiglia, con l'accusa di essere il coordinatore del sabotaggio e di aver guidato la squadra che ha eseguito le esplosioni del settembre 2022 sui due gasdotti **#NordStream1**, che forniva circa la metà del fabbisogno annuo di gas della Germania, e **#NordStream2**, non ancora entrato in funzione. Il 49enne, che secondo il Wall Street Journal è un ex capitano in pensione dalle Forze Armate ucraine che ha prestato servizio nei servizi segreti ucraini (SBU), avrebbe avuto il compito di coordinare l'intera operazione e di guidare l'equipaggio, composto dal capitano dello yacht a vela Andromeda, quattro sommozzatori e un esperto di esplosivi, operando in acque internazionali. "Lo scopo delle azioni dell'imputato e dei suoi complici sarebbe stato *"l'interruzione a lungo termine delle forniture di gas dalla Russia alla #Germania"*, si legge nel mandato. Le autorità tedesche puntano sull'interrogatorio per ricostruire i dettagli operativi e le eventuali catene di comando, contribuendo a fare chiarezza su quello che viene considerato uno dei più grandi misteri geopolitici degli ultimi anni. Da parte sua, l'Ucraina ha dichiarato di non essere a conoscenza delle attività di Kuznetsov. Le responsabilità del sabotaggio restano controverse: tra le ipotesi, la ricostruzione del giornalista americano Seymour **#Hersh**, vincitore del Premio Pulitzer. Hersh nel 2023 pubblicò un'inchiesta in cui affermava che gli ordigni esplosivi sotto i gasdotti russi erano stati piazzati nel giugno 2022, sotto la copertura delle esercitazioni NATO Baltops, da sommozzatori della Marina statunitense con il supporto di specialisti norvegesi. L'ex presidente USA avrebbe dato l'ordine di sabotaggio nel

timore che la Germania, che riceveva gas dalla Russia attraverso il Nord Stream, non volesse partecipare agli aiuti militari all'Ucraina. Proprio mentre il caso Nord Stream tornava in agenda, **#Russia** e **#Cina** siglavano un memorandum giuridicamente vincolante per la realizzazione del gasdotto Power Of Siberia 2 (**#PoS2**): il progetto prevede il trasporto fino a 50 miliardi di mc annui di gas dalla Siberia alla Cina attraverso la Mongolia, dai giacimenti di gas di Bovanenkovo e Kharasavey nello Yamal, con durata contrattuale prevista di 30 anni. L'intesa, formalizzata con la firma tra Gazprom e CNPC durante la visita di Putin a Pechino, segna un passo diplomatico rilevante dopo anni di negoziati sospesi. Putin ha dichiarato che il prezzo del gas sarà basato su *"principi di mercato"* e definito da *"una formula obiettiva"* (Reuters). Restano però aperti diversi nodi cruciali: definizione del prezzo, condizioni contrattuali, modalità di finanziamento e tempistiche di costruzione. L'accordo, ad ogni modo, ha significative implicazioni geostrategiche poiché consolida il riavvicinamento economico e politico tra Mosca e Pechino e si configura come un contrappunto alle strategie **#USA** nel settore del **#GNL**. Per la Cina, il memorandum arriva in un momento in cui il Paese punta a diversificare le proprie forniture e rafforzare la sicurezza energetica, riducendo la dipendenza da Medio Oriente e GNL, vulnerabili a tensioni geopolitiche. Per la Russia, invece, rappresenta un tentativo di compensare i volumi perduti sul mercato europeo a causa delle sanzioni seguite all'invasione dell'**#Ucraina**.

STOCCAGGI ● In **#Europa** i livelli di gas stoccato si aggirano attorno al 77% della capacità – circa 880 TWh – superando il limite minimo del 75% previsto dalla normativa UE, ma restando sotto il livello dell'anno precedente (92%) e della media a cinque anni (80%). Nonostante una partenza relativamente lenta, grazie alla riduzione della domanda in Asia e all'aumento delle

esportazioni statunitensi verso l'Europa, i livelli di stoccaggio potrebbero arrivare senza difficoltà al 90% entro ottobre, evitando la frenesia degli anni passati. A livello regolatorio, nel 2022 l'UE aveva imposto l'obbligo di riempimento fino al 90% entro il 1° novembre, ma grazie alle revisioni normative ora la finestra è stata ampliata (1° ottobre – 1° dicembre) e si ammettono deviazioni fino a 10 punti percentuali in presenza di condizioni di mercato particolarmente difficili, come forti speculazioni sui prezzi, eccessiva volatilità delle forniture o dei costi di approvvigionamento, o ancora situazioni di instabilità geopolitica e limiti infrastrutturali: in questi casi, la norma concede agli Stati membri un margine di **#flessibilità** per evitare distorsioni e contenere l'impatto economico sugli operatori e sui consumatori. Nell'ambito europeo, l'**#Italia** emerge tra i Paesi più efficienti nella campagna di iniezione, con agosto che segna un consolidamento degli stoccaggi grazie anche al robusto programma di incentivi pubblici, che ha favorito un'intensa attività di riempimento durante l'estate: secondo European Gas Hub, l'Italia è stato il principale Paese ad aver incrementato i rifornimenti grazie ai continui record di importazioni di GNL. In base ai dati della piattaforma Gie-Agsi, al 31 agosto l'Italia vantava un livello di riempimento pari all'89% della capacità – circa 180 TWh – superando la media europea di oltre 12 punti e collocandosi nei primi posti in UE, davanti a Germania (~71%) e Francia (~86%), come mostra il grafico B3. Inoltre, Snam ha acquisito la FSRU **#BWSingapore**, un terminale galleggiante in grado di stoccare 170 mila metri cubi di GNL e rigassificarlo per una capacità di 5 miliardi di mc annui. L'unità, entrata in funzione a maggio al largo di Ravenna, contribuirà a rafforzare la sicurezza energetica e a diversificare le forniture nazionali. Secondo **#SNAM**, con la sua entrata in esercizio, *"la capacità complessiva di rigassificazione italiana ha raggiunto i 28 miliardi di metri cubi, equivalente ai volumi importati via gasdotto dalla Russia nel 2021, prima del conflitto russo-ucraino"*.

NOMINE COLLEGIO ARERA ● Le manovre politiche per il rinnovo dei vertici di ARERA entrano nel vivo con il Consiglio dei Ministri convocato il 4 settembre, ma l'assegnazione della poltrona di **#Presidente** continua a tenere banco, facendo slittare le nomine. Se da un lato, infatti, sembra essere stato raggiunto un accordo tra maggioranza e opposizione sui nomi dei quattro Commissari – Giuseppe Moles (Forza Italia), Laura Ravetto (Lega), Alessandro Bratti (PD) e Gianni Girotto (M5S) – dall'altro, la corsa alla presidenza si fa sempre più accesa. I candidati principali, secondo diverse fonti, sono l'attuale commissario per la siccità Nicola **#Dell'Acqua** e il direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Roberto **#Alesse**, a cui si aggiunge il nome di Pietro Maria **#Putti**, attuale amministratore delegato di GME. A rendere la posizione ancora più ambita è l'imminente approvazione di un decreto legge che, dopo la sentenza della Corte Costituzionale, porterebbe a un forte aumento degli stipendi per i vertici pubblici: si parla di 360 mila euro per i Commissari e fino a 500 mila euro per il Presidente, cifre che superano di gran lunga i 240 mila attuali. Intanto, per garantire la continuità amministrativa, il Collegio uscente ha prolungato il proprio mandato, la cui scadenza naturale era fissata per il 9 agosto scorso, in attesa che il Consiglio dei ministri dia il via libera alle nuove nomine.

386/2025/R/COM e 399/2025/R/COM ● Nel mese di agosto, nell'ambito delle iniziative a **#tutela** dei consumatori, ARERA ha pubblicato due provvedimenti chiave: il nuovo Testo Integrato della Regolazione della Qualità dei Servizi di Vendita (**#TIQV**) e la delibera **#386/2025/R/com**. Entrambe le normative, che entreranno in vigore a partire dal 2026, rappresentano un punto di svolta per la responsabilizzazione dei fornitori. Da un lato, il TIQV stabilisce standard rigorosi sulla qualità dei servizi di vendita, dall'altro, la delibera 386/2025/R/com introduce misure di razionalizzazione dei corrispettivi delle offerte di energia elettrica e gas per i clienti domestici, con l'obiettivo di rendere le offerte e le relativa documentazione più chiare, trasparenti e facilmente confrontabili. L'argomento è trattato più diffusamente nell'articolo di **#approfondimento** e nelle schede di dettaglio allegate di seguito. Questi interventi complementari dimostrano la volontà dell'Autorità di porre il cliente al centro del mercato, garantendo sia la qualità del servizio che la chiarezza delle condizioni contrattuali. La principale innovazione introdotta dal TIQV risiede in due aspetti cruciali. In primo luogo, la mancata osservanza di specifici standard temporali (30 giorni per reclami, 60 giorni per rettifiche) comporterà un **#indennizzo** automatico di 30 euro a favore del cliente, che può raddoppiare o triplicare in base al ritardo. Questo introduce una diretta conseguenza economica per i disservizi, superando la prassi delle risposte generiche o tardive. In secondo luogo, stabilisce parametri stringenti per i call center: accessibilità ≥ 95%, tempo medio di attesa ≤ 180 secondi e livello di servizio ≥ 85%. L'Autorità rafforza il sistema di **#monitoraggio** attraverso **#indicatori** di qualità come l'Indicatore di Reclamosità (IRC) e l'Indicatore di Capacità di Risposta Reclami (ICRC), introducendo penalità fino a 1.500 euro per dati non validi comunicati dai venditori. L'Autorità sta inviando un segnale inequivocabile: la qualità del servizio e la trasparenza delle condizioni economiche non sono più un'opzione, ma un obbligo, e la loro inosservanza avrà precise conseguenze.

OFFERTE PO ● Nel mese di agosto si registra un forte calo delle offerte sul **#PO**, soprattutto nel libero non PLACET (riquadro A2). Analizzando i **#canali** di attivazione, rispetto a maggio emerge una sostanziale stabilità sia nella distribuzione delle offerte sia nei valori di IC e ICF. Spicca, tuttavia, l'ICF delle offerte attivabili tramite il canale esclusivo "Agenzia", superiore alla media di circa 30€ nel domestico e 50€ nel non domestico. Sul fronte **#previsionali**, settembre mostra un calo in entrambe le commodity, con una riduzione complessiva della spesa annua nelle tutele di circa 31€ rispetto ad agosto (riquadri E1 ed E2). Confermata la tendenza – ormai un dato strutturale – del mercato **#libero** domestico che prevale sulle **#tutele**, con margini più ridotti nel gas ma con un divario che nel fisso power sfiora ancora i 100 €/anno di spesa annua stimata. **#STG** sempre fuori gara. Nel **#ranking** domestico fisso guidano ancora le offerte di **#OCTOPUS** nel gas e di **#ITALIAGASELUCE**, unica eccezione non TIMR sul podio del comparto, che con la sua Sottocosto IGL si riprende il primato anche nel power variabile (riquadri C1 e D1). Nel variabile gas resta in vetta **#ENJOYENERGY** con la SuperPromoWeb, mentre nelle offerte attivabili solo su aree geografiche definite, si confermano **#VIVIENERGIA** nel gas e **#CVA** nell'energia elettrica.

L'approfondimento

LE OFFERTE NELL'ERA DELLA 386/2025/R/COM

A cura di Marco Giua e Sara Baldini  



I presupposti della riforma

La delibera 386/2025/R/com dà attuazione alle misure delineate nel DCO 245/2025/R/com, confermando integralmente gli interventi relativi alla razionalizzazione dei corrispettivi ai clienti domestici, in attuazione dell'art. 5, comma 1, del D.L. 19/2025, recante *"misure urgenti per la trasparenza e la confrontabilità delle offerte dei mercati al dettaglio di energia elettrica e gas"*. Secondo ARERA, ai venditori è oggi riconosciuta ampia autonomia nella definizione della struttura dei corrispettivi, ma ciò favorirebbe un alto grado di eterogeneità nelle offerte, certamente un *"segnale della vivacità e della capacità di innovazione del settore"* ma che introduce complessità, rendendo meno agevole il confronto tra offerte, con il rischio di *"generare decisioni non pienamente consapevoli"*, in particolare per la clientela di tipo domestico. Nell'ottica di rafforzare la confrontabilità, aggregando i corrispettivi di vendita espressi nella stessa unità di misura, ARERA aveva introdotto gli indicatori sintetici di prezzo (426/2020/R/com) che avrebbero dovuto rappresentare un *"punto di equilibrio tra due estremi informativi"*: la stima della spesa annua e il dettaglio analitico dei singoli corrispettivi. La riduzione a due del numero di parametri chiave – accolta con *"orientamento favorevole"* dai soggetti intervenuti con le osservazioni al DCO – è dunque una presa d'atto del limitato impiego degli indicatori come strumento di confronto che ne decreta il superamento, svuotandone la funzione, ma non nel non domestico dove restano per via del *"minor grado di standardizzazione dei corrispettivi"*.

La nuova architettura dei corrispettivi

La delibera prevede interventi di natura precontrattuale e contrattuale, anche sulle PLACET, con differenziazioni per domestici e non domestici, nonché sulla diffusione delle offerte sui siti web. La razionalizzazione dei corrispettivi, in particolare, prevede l'articolazione in due valori: uno espresso in €/anno e uno in €/kWh o €/Smc, in funzione dei consumi, caratterizzato da un corrispettivo fisso o da un indice con eventuale spread, differenziabili per potenza impegnata, fasce orarie, scaglioni di consumo, gruppi di giorni, residenza, anche combinando prezzo fisso e indicizzato nelle offerte miste. Una semplificazione che si ispira all'unico intervento sulla struttura di prezzo nel libero realizzato prima d'ora, quello di Pfix e Pvol delle PLACET, le cenerentole del mercato, alle quali la nuova prospettiva potrebbe restituire dignità, riducendo la prassi della mera predisposizione formale. Nelle offerte luce il venditore potrà applicare un solo ulteriore corrispettivo a copertura dei costi di dispacciamento e del mercato capacità, pari al CDISPD del STG.

La competizione sul prezzo

I corrispettivi razionalizzati favoriranno una maggiore attenzione da parte dei clienti finali che potranno verificare con più immediatezza la corrispondenza tra condizioni economiche sottoscritte e quelle riportate nel box offerta nella nuova bolletta, al netto delle criticità applicative segnalate nell'ultimo numero del Report Offerte. Inoltre, per prevenire il rischio che *"la comunicazione dei venditori ometta alcune voci o le presenti*

con evidenza molto disomogenea" e rendere più agevole il confronto delle condizioni economiche, la norma sposta la competizione nel domestico su due sole leve di vendita, favorendo un processo decisionale che farà emergere – come mai prima d'ora – il prezzo più basso.

La creatività su altre dimensioni

Tuttavia, il quadro generale si rivela più articolato di quanto possa sembrare. La nuova struttura convoglia il margine creativo dei venditori alla caratterizzazione su altre dimensioni già previste dai manuali del SII – scaglioni, fasce, periodi, potenza, etc. –, indirizzando verso una *"nuova"* confrontabilità da non sottovalutare in termini di complessità. In tema di diversificazione, un'opzione è costituita dalle offerte miste – in particolare con un algoritmo in grado di renderle simulabili –, caratterizzate da una struttura in cui coesistono nei 12 mesi componenti a prezzo fisso e variabile, applicati in modo combinato, ad es. *"fissi fino a una soglia di consumo e poi variabili con spread"*. Difficile, invece, attendersi un rilancio di servizi aggiuntivi – sebbene evidenziati in apposita sottosezione nel contratto – per i quali, fra l'altro, deve essere prima superata la classificazione del SII, ormai obsoleta. Sempre nel domestico, non trovano più applicazione i poco diffusi corrispettivi di vendita in quota potenza, restando però la possibilità di introdurre maggiori costi per la potenza impegnata tramite la nuova articolazione dei corrispettivi. Non prive di fondamento, dunque, le preoccupazioni degli intervenuti con le osservazioni al DCO, per cui l'eccessiva standardizzazione potrebbe causare un *"appiattimento delle offerte e una conseguente difficoltà nella caratterizzazione commerciale"*.

La ricerca di contrappesi regolatori

In prospettiva, il nuovo assetto ottenuto dalla riduzione del numero di parametri chiave – da aprile 2026 (cfr. scheda 7) –, insieme allo switch elettrico in 24 ore – delineato attraverso i DCO 705/2022/R/eel e 117/2025/R/eel e previsto per il 2026 – semplificherà il processo decisionale, rendendo i consumatori più consapevoli e più inclini a cogliere le opportunità di cambio fornitore. Da ciò derivano le preoccupazioni sollevate in tema di *"turismo energetico"* o sul potenziale sviluppo di provider di *"auto-switching"* delegati a cercare il prezzo migliore, con i prevedibili impatti sul churn. Tuttavia, il complesso di norme sembra voler cercare un equilibrio bilanciando la sensibilità al prezzo con la valorizzazione dei parametri di qualità, verosimilmente più influenti sulla *"fedeltà al fornitore"* di quanto lo sia la competitività delle offerte. In questa direzione vanno il nuovo elenco venditori gas, che rende più stringenti i requisiti e più severe le conseguenze in caso di violazioni e sanzioni da ARERA, AGCM, GPDP e ADM, ma soprattutto la previsione – contenuta nella 399/2025/R/com e rinviata a successiva delibera – di rendere reperibili anche sul Portale Offerte i dati di qualità delle performance nel libero, introducendo una confrontabilità anche sul piano qualitativo, oggi demandata impropriamente a proxy di reputazione come Trustpilot e Google.

(nella pagina successiva: schede di dettaglio)

Razionalizzazione dei corrispettivi

1

Per le offerte domestiche che non prevedono corrispettivi onnicomprensivi, la delibera prevede l'articolazione in due valori: uno annuo espresso in €/anno e uno in funzione dei consumi espresso in €/kWh o in €/Smc e caratterizzato da un corrispettivo fisso oppure da un indice e un eventuale spread. Tali corrispettivi, potranno essere differenziati in base a potenza impegnata, fasce orarie, scaglioni di consumo, raggruppamenti di giorni, stato di residenza anagrafica o con la combinazione di prezzo fisso a indicizzato nelle offerte miste. Per le offerte di energia elettrica il venditore dovrà applicare un ulteriore corrispettivo in €/kWh – l'unico regolato incluso nella spesa per la vendita – a copertura dei costi del servizio di dispacciamento e del mercato della capacità, valorizzato dall'Autorità e pari al CDISPD del servizio a tutele gradualmente per i domestici non vulnerabili (con facoltà di sostituirlo nelle offerte orarie con il corrispettivo a copertura degli oneri netti di approvvigionamento della capacità, definito da Terna, e quello di dispacciamento di cui alla sezione 4-25 del TIDE). Le componenti QVD variabile e CCR potranno ancora "essere incorporate nel corrispettivo in quota variabile definito dal venditore", così come la PCV, la DispBT e la QVD fissa potranno essere incluse e/o utilizzate per il corrispettivo in quota fissa. Il venditore potrà comunque definire solo "un unico corrispettivo per unità di misura (quota annua e quota variabile)" e, nel caso specifico, utilizzare la stessa denominazione e valore dei corrispettivi regolati. Nelle offerte PLACET saranno adeguati i dispacciamenti, ricomprendendo la DispBT (art. 25 del TIS) all'interno del PFI, introducendo il CDISPD per i clienti finali domestici e, per i non domestici, il corrispettivo di cui alla Sezione 4-25 del TIDE e il mercato capacità determinato dal comma 34.8 del TIV. Per il servizio di tutela della vulnerabilità del gas naturale i corrispettivi resteranno distinti.

Offerte sul web

2

Confermato l'obbligo già presente nella 156/2025/R/com di pubblicare sui propri siti internet "tutte le offerte in corso di validità disponibili sul Portale Offerte", indicando sempre il link diretto nei flussi verso il Portale Offerte. Il perimetro delle offerte soggette a pubblicazione sul sito web resta definito, sia pure indirettamente, dal regolamento del Portale Offerte ed è limitato alle sole generalizzate. La pubblicazione sul sito web, da intendersi completa di codice offerta, CTE e Scheda sintetica, deve avvenire "all'interno della medesima pagina web dedicata all'offerta", formulazione che ammette la lettura secondo cui ciascuna offerta debba essere collocata in una pagina esclusivamente a essa dedicata, per poter utilizzare link univoci all'interno dei flussi per il Portale Offerte.

Fase precontrattuale

3

La Scheda sintetica viene integrata con: a) la durata, in mesi, del prezzo fisso nella sezione del riquadro "Condizioni economiche", in quanto concettualmente distinta dalla durata delle condizioni economiche; b) all'interno delle "Altre voci di costo" ed in sostituzione di quanto già previsto, un collegamento ipertestuale (eventualmente anche come QR code) alla pagina dell'Autorità contenente i valori di dispacciamento, rete e oneri generali; c) la tabella dei corrispettivi. Quest'ultima, analogamente alle CTE, deve essere inserita nel riquadro "Condizioni economiche" della Scheda sintetica in sostituzione degli indicatori sintetici di prezzo; secondo ARERA, ciò non costituisce una duplicazione in quanto la Scheda sintetica rappresenta il documento riassuntivo delle condizioni contrattuali. Per le offerte a prezzo variabile, il grafico dell'andamento dell'indice deve essere riportato esclusivamente per gli indici a pubblica diffusione e sulla base delle informazioni veicolate dal Gestore del Portale Offerte.

Redazione dei contratti

4

Per le offerte non onnicomprensive domestiche, è prevista una nuova sezione denominata "Corrispettivi definiti dal venditore" in cui sono illustrate le condizioni economiche offerte nella sottosezione "Vendita di energia elettrica/gas naturale" (superando l'uso di "materia" o "materia prima", come già nella 156/2025/R/com) che dovrà contenere la nuova tabella dei corrispettivi definiti dal venditore, mostrati con pari evidenza grafica, con relativa denominazione, valore unitario ed eventuale articolazione delle modalità di applicazione (es. in base alle caratteristiche di prelievo del cliente). Con la abrogazione della 156/2025/R/com dal 1° aprile, diviene facoltativa l'indicazione dell'incidenza percentuale dei corrispettivi, misura spesso applicata in modo impreciso e fuorviante. Nella tabella dovranno essere inclusi anche i corrispettivi relativi alle evoluzioni automatiche, con indicazione della decorrenza e durata. Le altre sottosezioni, esterne alla tabella dei corrispettivi, dovranno riportare: dicitura apposita per CDISPD (per l'energia elettrica) con indicazione del valore unitario vigente o riferimento regolatorio (con facoltà di sostituirlo nelle offerte orarie con il corrispettivo a copertura degli oneri netti di approvvigionamento della capacità, definito da Terna, e quello di dispacciamento di cui alla sezione 4-25 del TIDE); "Sconti e/o bonus" con descrizione, quantificazione, condizioni di applicabilità o di ricorrenza, modalità e tempistiche di corresponsione, anche in forma tabellare ma separata dai corrispettivi di vendita; "Prodotti e/o servizi aggiuntivi" con corrispettivi e relative informazioni utili; "Tariffa per l'uso della rete elettrica/del gas naturale" con riassunti i costi; "Oneri generali di sistema" con separata evidenza della componente Asos e relativa dicitura nel caso di energia elettrica. Inoltre, con le medesime prescrizioni stabilite per le "Altre voci di costo" delle schede sintetiche, anche nelle CTE diviene obbligatorio riportare un collegamento ipertestuale, eventualmente con QR code, che rimandi alla pagina del sito istituzionale dell'Autorità.

Modifica delle condizioni contrattuali

5

Viene stabilito di segnalare ai clienti finali che abbiano fornito al venditore recapiti idonei a tale scopo (cellulare, indirizzo e-mail o app), l'avvenuto invio della comunicazione di variazione unilaterale o di rinnovo con modifica delle condizioni economiche, con una tempistica tale da garantire la loro ricezione prima della decorrenza della modifica. Inoltre, l'intestazione della comunicazione di rinnovo di cui all'articolo 13, comma 8, del Codice di condotta commerciale viene riformulata in "Proposta di rinnovo con modifica delle condizioni economiche". Queste misure appaiono coerenti con gli impegni presentati da Enel Energia nell'ambito dell'istruttoria AGCM per pratiche commerciali scorrette nella comunicazione di rinnovo delle condizioni economiche, conclusasi a maggio con la previsione di ristori per oltre 5 milioni di euro a favore di oltre 40.000 clienti. Infine, i corrispettivi per le evoluzioni automatiche dovranno essere inclusi nella tabella dei corrispettivi, con decorrenza e durata.

Clienti non domestici

6

Per i soggetti non domestici del Codice di condotta commerciale, condomini inclusi, gli obblighi informativi sono limitati ad alcune misure della fase precontrattuale e di redazione dei contratti di fornitura applicate in modalità semplificata. In particolare, la sezione relativa alle condizioni economiche dovrà essere suddivisa in sottosezioni che riportino i corrispettivi della spesa per la vendita, separatamente da quelli per l'uso della rete e per gli oneri generali, in una forma tabellare liberamente definita e senza necessità di attribuire pari evidenza grafica alle voci di vendita. Ulteriori sottosezioni dovranno essere dedicate agli sconti e/o bonus, ai prodotti e/o servizi aggiuntivi e al collegamento alla pagina del sito istituzionale dell'Autorità. Rimangono, solo per i non domestici, gli indicatori sintetici di prezzo nel riquadro "Condizioni economiche" della Scheda sintetica, tenuto conto del "minor grado di standardizzazione dei corrispettivi". Le evoluzioni automatiche saranno descritte nella sezione "Durata condizioni e rinnovo" del riquadro "Condizioni economiche". Validi, al pari dei domestici, gli obblighi in materia di modalità di trasmissione delle comunicazioni di modifica delle condizioni contrattuali.

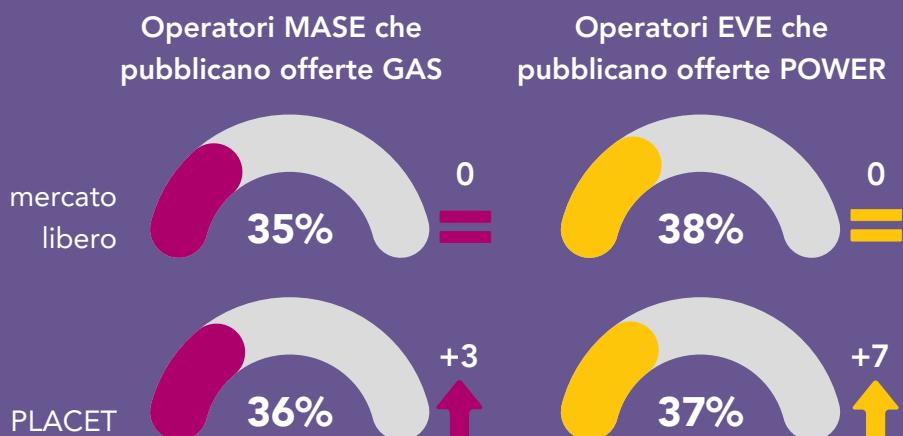
Decorrenza degli obblighi

7

Gli obblighi si applicano dal 1 aprile 2026 per tutte le offerte in corso di validità a tale data, mentre per i contratti già in essere, le misure relative su corrispettivi e obblighi informativi verso i domestici operano in occasione delle variazioni unilaterali e dei rinnovi con decorrenza entro luglio 2026. I contratti devono essere comunque adeguati in modo che le misure sui corrispettivi producano effetti non oltre il 1 gennaio 2027 indipendentemente dalla data di rinnovo. Se l'adeguamento alla nuova struttura avviene a parità di valore complessivo dei corrispettivi di vendita (incluso il dispacciamento) questo può essere comunicato con un allegato alla bolletta, altrimenti con variazione unilaterale ai sensi dell'art. 13 del Codice di condotta.

OPERATORI E OFFERTE NEL PORTALE OFFERTE

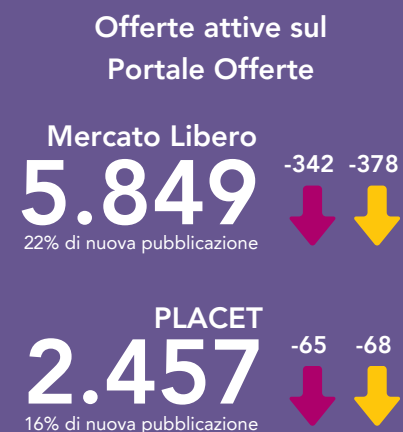
Operatori abilitati che pubblicano sul PO



Analisi condotta sugli operatori che pubblicano sul Portale Offerte rispetto al totale dei soggetti abilitati rispettivamente all'albo MASE, all'albo EVE e presenti in almeno un albo. Le frecce e il relativo valore indicano la variazione del numero di operatori che pubblicano offerte rispetto al mese precedente.

A1

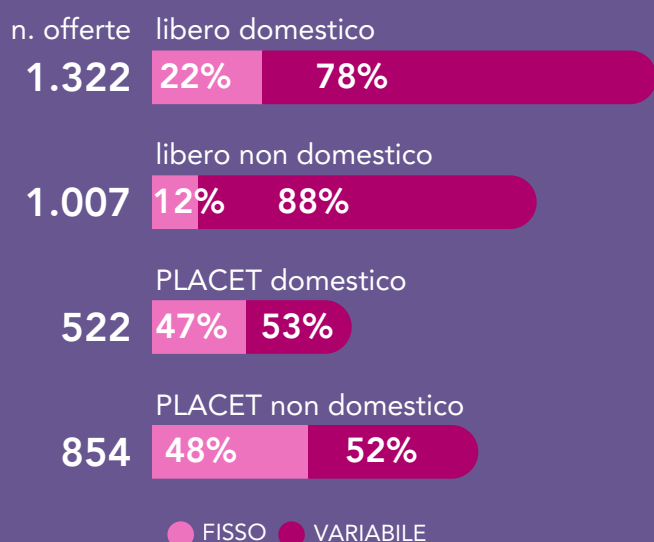
Offerte attive sul PO



Analisi condotta sulle 8.306 offerte. Le frecce e i relativi valori indicano la variazione assoluta per gas e luce rispetto al mese precedente.

A2

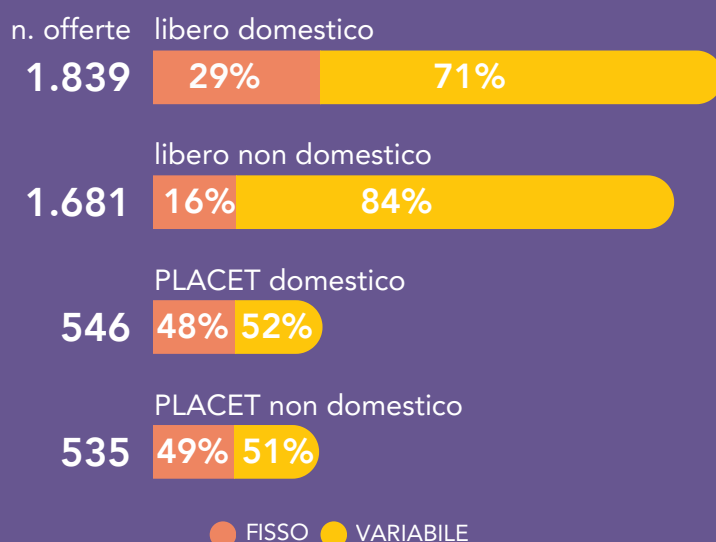
Tipologia offerte GAS



Analisi condotta su 3.705 offerte gas.

A3

Tipologia offerte POWER



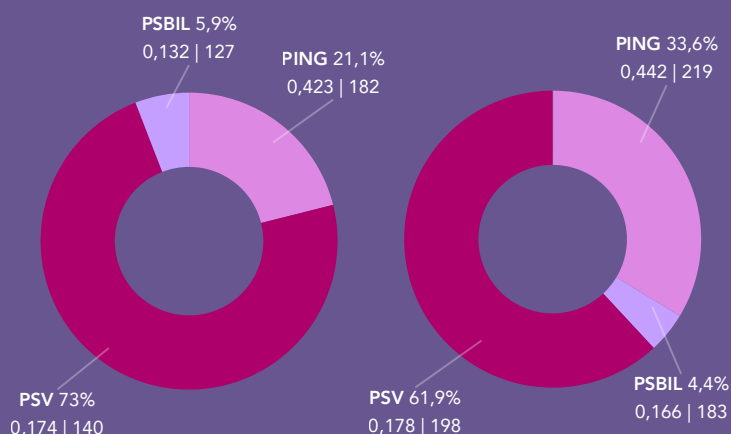
Analisi condotta su 4.601 offerte power.

A4

Offerte variabili GAS

Cliente domestico

Cliente non domestico



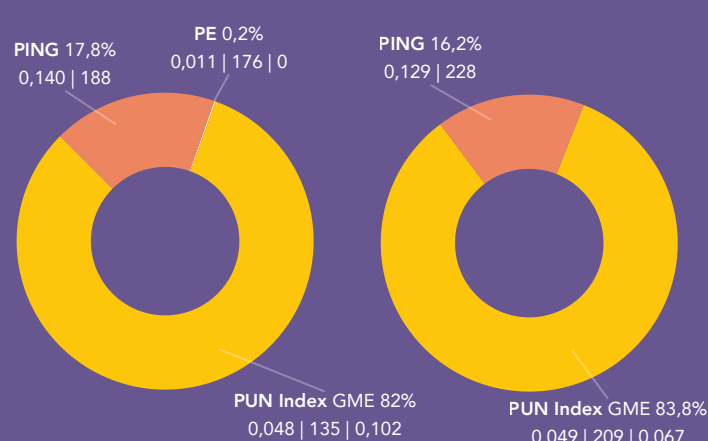
Analisi condotta su 2.642 offerte variabili. Fra le parentesi è indicato, per ciascun indice, l'IC medio in €/Smc e l'ICF medio in €/anno. I grafici non includono le offerte a TTF e a CMEM, numericamente non significative.

A5

Offerte variabili POWER

Cliente domestico

Cliente non domestico

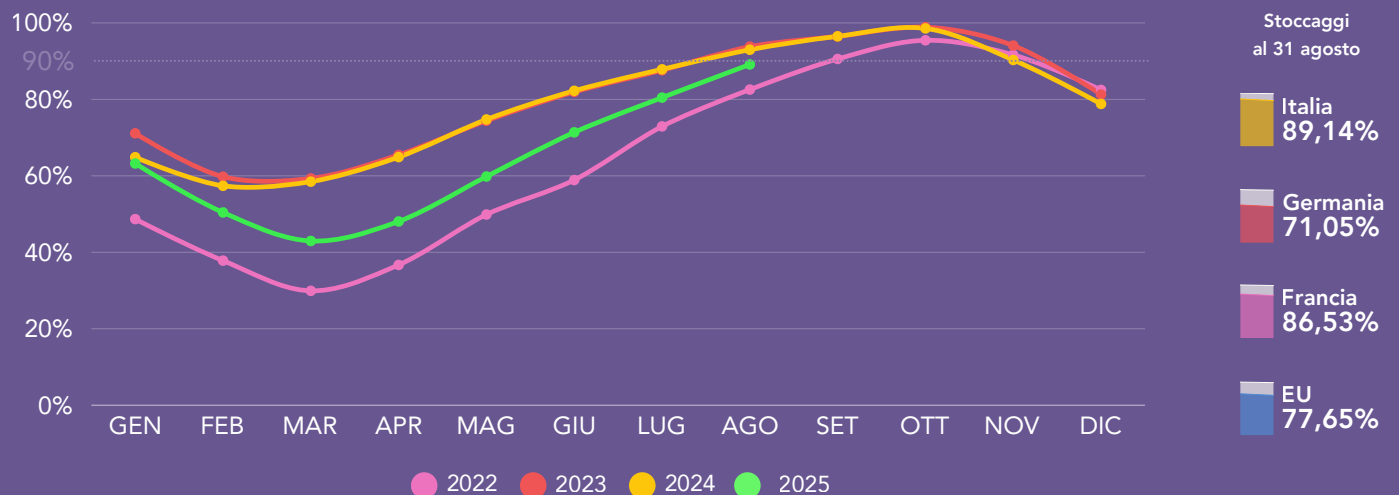


Analisi condotta su 3.265 offerte variabili. Fra le parentesi è indicato, per ciascun indice, l'IC medio in €/kWh, l'ICF medio in €/anno e l'IP medio in €/kW.

A6

ANALISI STOCCAGGI

Gas disponibile negli stoccaggi (Italia)



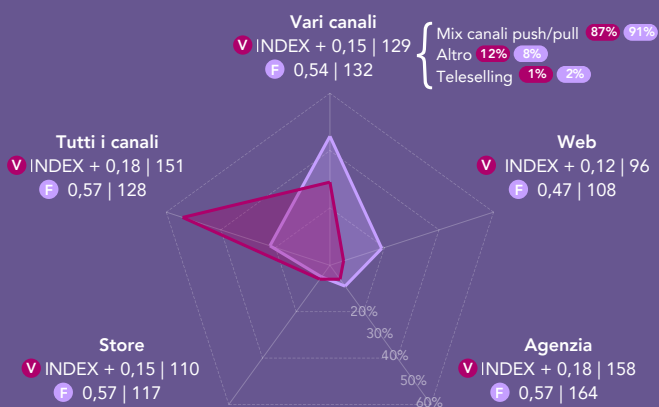
Il grafico rappresenta la percentuale di gas operativo disponibile negli stoccaggi nei periodi indicati con il trend del riempimento da gennaio 2022 ad agosto 2025 (elaborazione su dati GIE AGSI).

B3

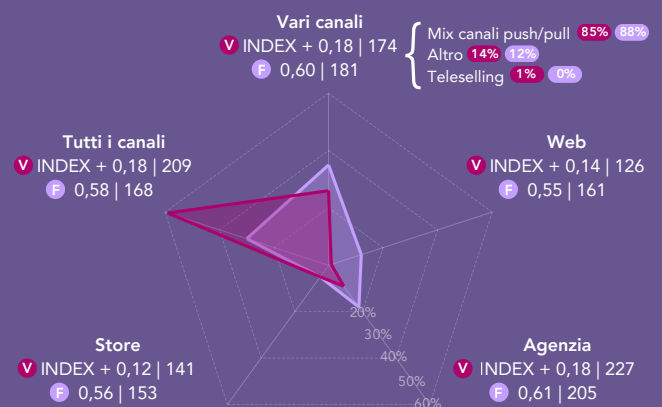
CANALI DI ATTIVAZIONE

Distribuzione canali di attivazione offerte mercato libero GAS

Cliente domestico



Cliente non domestico

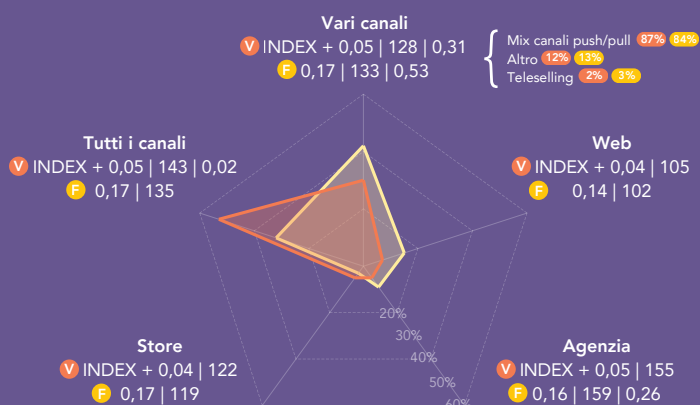


Analisi condotta su 2.329 offerte GAS nel mercato libero. La rappresentazione confronta la distribuzione percentuale dei canali d'acquisizione abilitati nelle offerte a prezzo variabile (V) e in quelle a prezzo fisso (F), con i relativi IC e ICF. La categoria "Altro" include i canali numericamente marginali e le combinazioni fra canali.

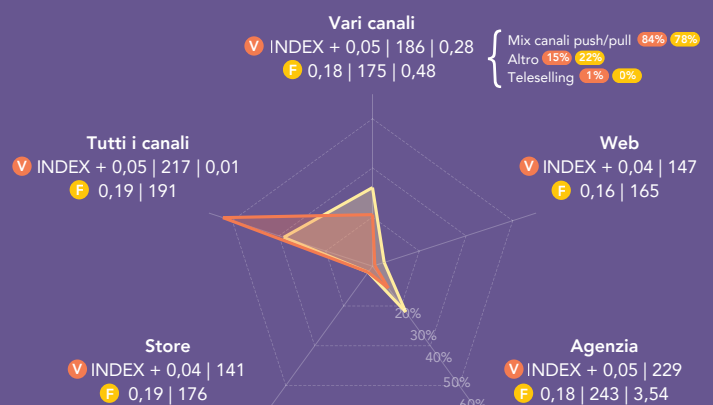
B4

Distribuzione canali di attivazione offerte mercato libero POWER

Cliente domestico



Cliente non domestico



Analisi condotta su 3.520 offerte POWER nel mercato libero. La rappresentazione confronta la distribuzione percentuale dei canali d'acquisizione abilitati nelle offerte a prezzo variabile (V) e in quelle a prezzo fisso (F), con i relativi IC, ICF e IP. La categoria "Altro" include i canali numericamente marginali e le combinazioni fra canali.

B5

Offerte GAS per cambio fornitore nel mercato libero domestico

Migliori offerte fisse nazionali

- OCTOPUS ENERGY** 4,6/5 4,9/5
Octopus Fissa 12M Gas
1.050 €/anno
0,39 €/Smc | 84 €/anno
- E.ON ENERGIA** 2,4/5 4,5/5
E.ON GasClick - Amico new
1.080 €/anno
0,42 €/Smc | 78 €/anno
- NOVA AEG** 2,6/5 2,3/5
Senza sorprese gas web
1.084 €/anno
0,44 €/Smc | 48 €/anno

Migliore offerta fissa locale

- 
- HERA (varie società)** 2,9/5 4,4/5
PiuControllo Flat Easy Casa Gas
1.061 €/anno
0,36 €/Smc | 144 €/anno
Attivabile in aree definite dall'operatore

Migliori offerte variabili nazionali

- ENJOY ENERGY** 4,1/5 ND
SuperPromoWeb Vacanze 2025
1.055 €/anno
PSBIL + 0,05 €/Smc | 0 €/anno
- GALA** 1,7/5 ND
Gala - gas prezzo leggero
1.071 €/anno
PSBIL + 0,02 €/Smc | 58 €/anno
- YES ENERGY** 4,2/5 4,8/5
YES zero gas
1.083 €/anno
PSV + 0,03 €/Smc | 60 €/anno

Migliore offerta variabile locale

- 
- VIVI ENERGIA** 2,9/5 4,4/5
VIVicaldo gas
985 €/anno
PSV + 0 €/Smc | 0 €/anno
Attivabile in alcune province (*)

Analisi condotta sulle offerte GAS per cliente domestico aventi i seguenti prerequisiti: attivabili per almeno un giorno per cambio fornitore, nessun obbligo di servizi accessori a pagamento o assimilabili. La spesa annua è calcolata sul cliente tipo domestico in Ambito Centrale (valori Q3 2025). I valori in €/anno sono arrotondati all'intero più vicino.

(*) Vendibile nelle province di Novara, Varese, Como, Milano, Bergamo, Brescia, Verona, Terni, Viterbo, Roma, Lodi, Verbano-Cusio-Ossola, Monza Brianza.

Legenda: Google Trustpilot

C1

Offerte GAS per cambio fornitore nel mercato libero non domestico

Migliori offerte fisse nazionali

- YADA ENERGIA** 4,2/5 4,5/5
NeN Gas Special 60
4.325 €/anno
0,48 €/Smc | 120 €/anno
- DOLOMITI ENERGIA** 2,3/5 4,5/5
Mitica gas24 100% compensa CO2 business
4.375 €/anno
0,478 €/Smc | 180 €/anno
- ENEL ENERGIA** 3,8/5 4,2/5
Soluzione Gas Impresa New
4.385 €/anno
0,48 €/Smc | 180 €/anno

Migliore offerta fissa locale

- 
- ESTRA** 2,7/5 1,8/5
Relax gas
4.548 €/anno
0,52 €/Smc | 168 €/anno
Attivabile in aree definite dall'operatore

Migliori offerte variabili nazionali

- GALA** 1,7/5 ND
Gas condominio flex
4.117 €/anno
PSBIL + 0,03 €/Smc | 144 €/anno
- SIMECOM** ND ND
Simecom EASY CLICK Gas P.IVA
4.168 €/anno
PSV + 0,06 €/Smc | 70 €/anno
- EKOMOBIL** ND ND
PSVSIL 0 BUS 12CCV
4.200 €/anno
PSBIL + 0,04 €/Smc | 203 €/anno

Migliore offerta variabile locale

- 
- HERA (varie società)** 2,9/5 4,4/5
Prezzo netto relax condominio gas
4.168 €/anno
PSV + 0,05 €/Smc | 85 €/anno
Attivabile in aree definite dall'operatore

Analisi condotta sulle offerte GAS per cliente non dom. aventi i seguenti prerequisiti: attivabili per almeno un giorno per cambio fornitore, nessun obbligo di servizi accessori a pagamento o assimilabili. La spesa annua è calcolata sul cliente tipo non dom. in Ambito Centrale (valori Q3 2025). I valori in €/anno sono arrotondati all'intero più vicino.

Legenda: Google Trustpilot

C2

Offerte POWER per cambio fornitore nel mercato libero domestico

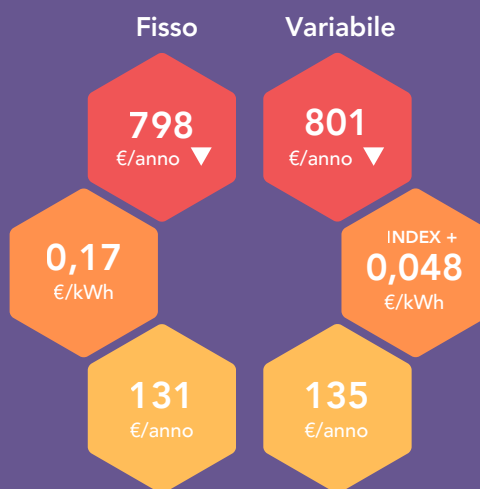
Migliori offerte fisse nazionali

- ITALIA GAS E LUCE** 4,9/5 3,8/5
Sottocosto IGL prezzo fisso monorario
573 €/anno
0,124 €/kWh | 18 €/anno
- WEKIWI** 1,2/5 2,6/5
EE Tutto chiaro fix
606 €/anno
0,124 €/kWh | 51 €/anno
- E.ON ENERGIA** 2,4/5 4,5/5
E.ON LuceClick - Amico new
616 €/anno
0,109 €/kWh | 103 €/anno

Migliore offerta fissa locale

- 
- CVA ENERGIA** ND ND
CVA 7
583 €/anno
0,121 €/kWh | 36 €/anno
Attivabile in Valle d'Aosta

Valori medi



● STIMA SPESA ANNUA ● IC ● ICF

Migliori offerte variabili nazionali

- ITALIA GAS E LUCE** 4,9/5 3,7/5
Sottocosto IGL
631 €/anno
PUN + 0,029 €/kWh | -3 €/anno
- ENJOY ENERGY** 4,1/5 ND
SuperPromoWeb Vacanze 2025
635 €/anno
PUN + 0,029 €/Smc | 0 €/anno
- DENCO** 4,3/5 ND
Smartenergy Home Flex 2025C
639 €/anno
PUN + 0,022 €/Smc | 24 €/anno

Migliore offerta variabile locale

- 
- CVA ENERGIA** ND ND
CVA easyflex
631 €/anno
PUN + 0,022 €/kWh | -80 €/anno
Attivabile in Valle d'Aosta

Analisi condotta sulle offerte POWER per cliente domestico aventi i seguenti requisiti: attivabili per almeno un giorno per cambio fornitore, nessun obbligo di servizi accessori a pagamento o assimilabili. La spesa annua è calcolata sul cliente tipo domestico (valori Q3 2025) considerando anche l'IP medio.

I valori in €/anno sono arrotondati all'intero più vicino.

Legenda: Google Trustpilot

D1

Offerte POWER per cambio fornitore nel mercato libero non domestico

Migliori offerte fisse nazionali

- DUFERCO** ND 3,7/5
Fix business super adagio
2.811 €/anno
0,148 €/kWh | 144 €/anno
- YADA ENERGIA** 4,2/5 4,5/5
NeN Luce Special 60
2.821 €/anno
0,151 €/kWh | 120 €/anno
- ENERCOM** 2,7/5 4,6/5
Fix eco luce business
2.822 €/anno
0,149 €/kWh | 145 €/anno

Migliore offerta fissa locale

- 
- CVA ENERGIA** ND ND
CVA setteAnni sicura
2.443 €/anno
0,121 €/kWh | 45 €/anno
Attivabile in Valle d'Aosta

Valori medi



● STIMA SPESA ANNUA ● IC ● ICF

Migliori offerte variabili nazionali

- GAS POLLINO** 4/5 ND
Index gas Pollino PUN+0,02
2.656 €/anno
PUN + 0,012 €/kWh | 108 €/anno
- TIRRENIA ENERGIA** ND ND
Var energia altri usi LL
2.657 €/anno
PUN + 0,022 €/kWh | 1 €/anno
- DENCO** 4,3/5 ND
Smartenergy business flex
2.678 €/anno
PUN + 0,017 €/kWh | 72 €/anno

Migliore offerta variabile locale

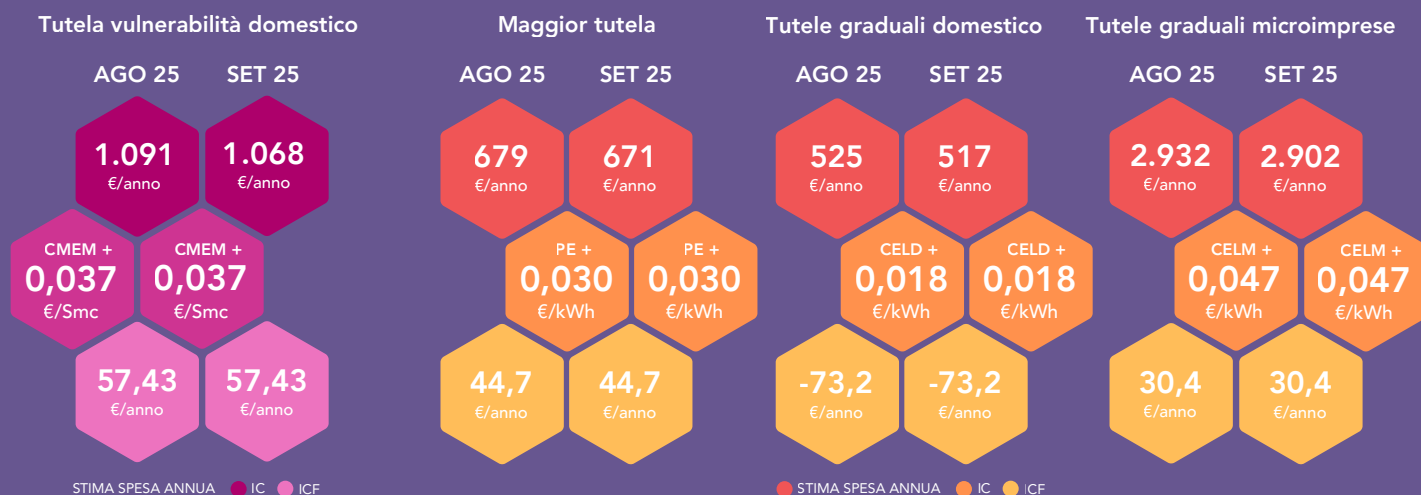
- 
- CVA ENERGIA** ND ND
CVA easyflex
2.625 €/anno
PUN + 0,022 €/kWh | -30 €/anno
Attivabile in Valle d'Aosta

Analisi condotta sulle offerte POWER per cliente non domestico aventi i seguenti requisiti: attivabili per almeno un giorno per cambio fornitore, nessun obbligo di servizi accessori a pagamento o assimilabili. La spesa annua è calcolata sul cliente tipo non domestico (valori Q3 2025). considerando anche l'IP medio. I valori in €/anno sono arrotondati all'intero più vicino.

Legenda: Google Trustpilot

D2

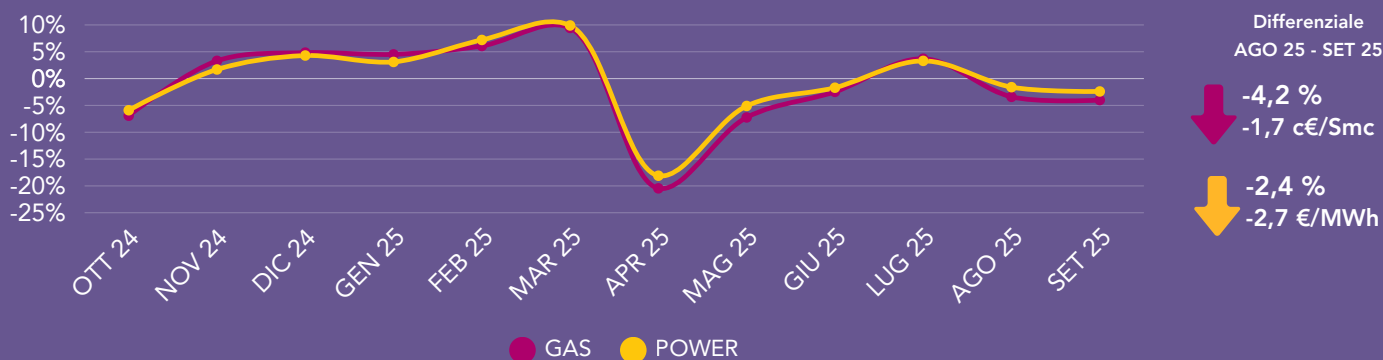
Valori cliente tipo tutela vulnerabilità, maggior tutela e tutele graduali



La spesa annua della Tutela della vulnerabilità è calcolata sul cliente tipo gas domestico in Ambito Centrale, quella della Maggior Tutela e della Tutela Graduale domestica sul cliente tipo power domestico, quella della Tutela graduale delle microimprese sul cliente tipo power non domestico (valori Q3 2025).

E1

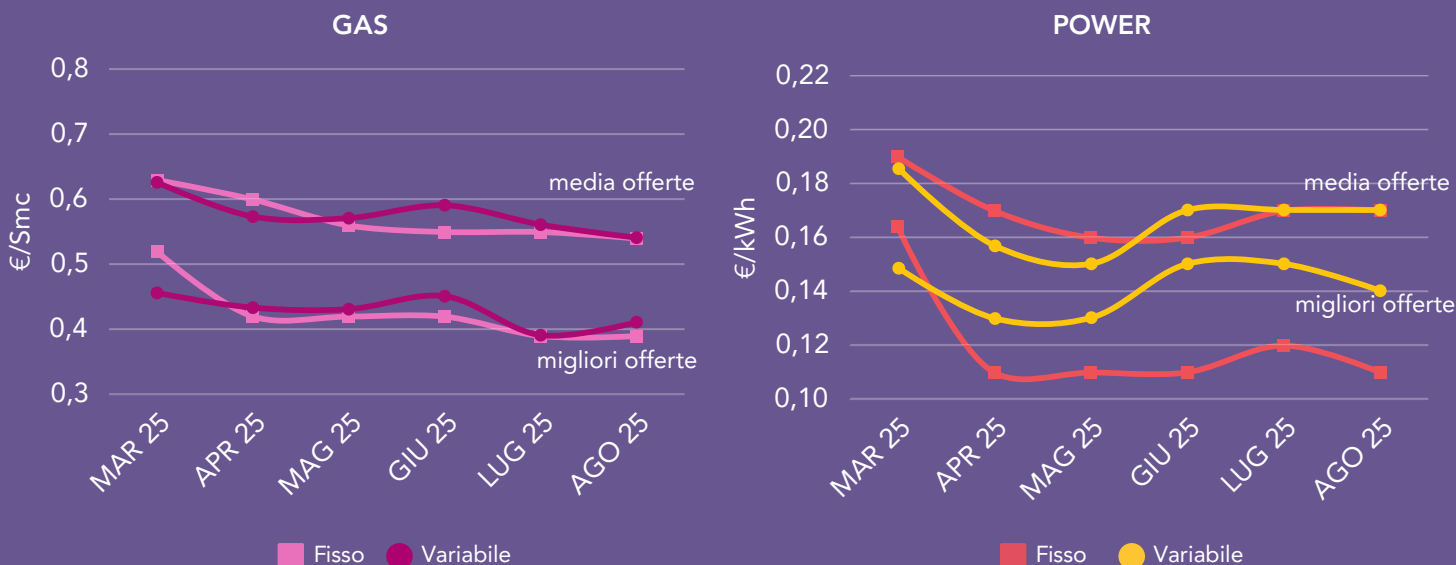
Differenziale quotazioni previsionali



Il differenziale replica la variazione mensile dei previsionali degli indici gas e power, derivandola dai valori di spesa annua della Tutela. Lo scostamento di un previsionale rispetto al mese precedente può aiutare a comprendere se gli operatori dei mercati delle commodity stiano confermando le aspettative sull'andamento dei prezzi all'ingrosso (il differenziale tende a zero) o, al contrario, rivalutando gli scenari sulla base di nuove dinamiche economiche, geopolitiche o settoriali emerse nel frattempo.

E2

Confronto storico prezzi fissi e prezzi variabili sul PO



Le rappresentazioni raffigurano l'andamento degli IC delle offerte fisse e variabili GAS e POWER negli ultimi 6 mesi, distinte per valori medi di mercato e tariffe più competitive. Per le offerte variabili vengono presi come riferimento gli indici PSV e PUN (al lordo delle perdite, su fasce orarie ponderate con pesi percentuali standard).

E3

METODOLOGIA

Il presente report analizza le offerte vendibili singolarmente (non dual) pubblicate sul Portale Offerte con almeno un giorno di visibilità nel periodo di riferimento. Per ciascun operatore viene selezionata esclusivamente l'offerta più competitiva, applicando, in caso di parità economica tra più offerte dello stesso operatore, un criterio di prevalenza basato sulla maggiore durata contrattuale o, in subordine, sull'ordine cronologico di pubblicazione. L'esclusione si estende alle offerte oscurate, nonché alle offerte pubblicate che presentano errori manifesti, eventualmente accertabili attraverso la loro successiva ripubblicazione con contenuti rettificati.

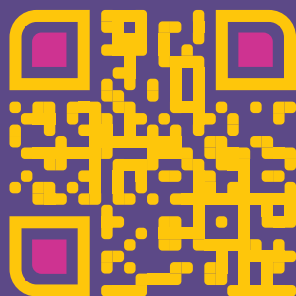
DEFINIZIONI

Di seguito si riportano le definizioni della terminologia più frequente. L'elenco e le definizioni non esauriscono la complessità della materia. Si raccomanda la lettura e l'interpretazione con professionisti in grado di comprendere nel dettaglio i concetti tecnici e gli approfondimenti presentati in questo report.

- ❖ **Operatori MASE:** elenco dei soggetti abilitati alla vendita di gas naturale ai clienti finali, gestito dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. Il report considera solo le società abilitate alla vendita di gas naturale.
- ❖ **Operatori EVE:** elenco dei soggetti abilitati alla vendita di energia elettrica ai clienti finali, gestito dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.
- ❖ **Soggetti TIMR:** esercenti la vendita al dettaglio che forniscono più di 50.000 punti di prelievo e/o di riconsegna.
- ❖ **Stima spesa annua:** stima della spesa su base annua così come definita dai criteri di calcolo di cui all'articolo 17 dell'Allegato A, deliberazione 51/2018 per il cliente tipo.
- ❖ **Spesa materia:** stima della spesa su base annua della sola materia gas naturale (senza Oneri di sistema e Trasporto e gestione contatore) così come definita dai criteri di calcolo di cui all'articolo 17 dell'Allegato A, deliberazione 51/2018 per il cliente tipo.
- ❖ **Spesa energia:** stima della spesa su base annua della sola materia energia power (senza Oneri di sistema e Trasporto e gestione contatore) così come definita dai criteri di calcolo di cui all'articolo 17 dell'Allegato A, deliberazione 51/2018 per il cliente tipo.
- ❖ **ICF:** costo fisso anno, calcolato come sommatoria di tutti i corrispettivi unitari relativi alla materia prima energia/materia gas naturale in termini di €/anno.
- ❖ **IC:** costo per consumi, calcolato come la sommatoria di tutti i corrispettivi unitari relativi alla materia prima energia, in €/kWh, e, per la materia gas, in €/Smc.
- ❖ **IP:** costo per potenza impegnata (energia elettrica) calcolato come la sommatoria di tutti i corrispettivi unitari relativi alla materia prima energia in €/kW.
- ❖ **Cliente tipo domestico:** per il GAS si intende utenza di tipo domestico, ambito centrale, contatore tipo <G6, consumo 1400 Smc/anno; per il POWER si intende utenza di tipo domestico residente, potenza 3 kW e consumo 2700 kWh/anno.
- ❖ **Cliente tipo non domestico:** per il GAS si intende: utenza di tipo non domestico, ambito centrale, contatore tipo G10-G40, consumo 5000 Smc/anno; per il POWER si intende: utenza di tipo non domestico, potenza 10 kW e consumo 10000 kWh/anno.
- ❖ **Tutela della vulnerabilità:** è la fornitura di gas a condizioni economiche e contrattuali stabilite dall'Autorità, destinata esclusivamente ai clienti domestici identificati come vulnerabili ai sensi del decreto-legge 115/22.
- ❖ **Maggior tutela:** è la fornitura di energia elettrica a condizioni economiche e contrattuali regolate dall'Autorità, destinato esclusivamente ai clienti domestici vulnerabili che non hanno un venditore nel mercato libero.
- ❖ **Servizio a tutele graduali domestico:** è la fornitura di energia elettrica che dall'1 luglio 2024 è riservata ai clienti domestici diversi dai clienti vulnerabili, che non hanno un contratto di mercato libero.
- ❖ **Servizio a tutele graduali microimprese:** è rivolto a a) microimprese (meno di 10 dipendenti e fatturato annuo non superiore a 2 milioni di euro) titolari di soli punti di prelievo con potenza contrattualmente impegnata non superiore a 15 kW, b) clienti non domestici diversi dalle microimprese titolari di soli punti di prelievo con potenza contrattualmente impegnata non superiore a 15 kW che non hanno un fornitore sul mercato libero.

Il Report Offerte è realizzato da

enelàb
Energy Expertise Laboratory



Dati elaborati con

offering
lab **OL.**



ISSN 3035-3386



9 773035 338004

Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale (CC-BY)

Report Offerte | Responsabile intellettuale: Enelab Srl, via Traversa Fiorentina 10, 59100 Prato.

Pubblicazione digitale a cadenza mensile disponibile su www.enelab.it/report. Il numero di settembre è stato pubblicato in data 08/09/2025.

Nella raffigurazione in copertina: un gasdotto congiunge Mosca e Pechino attraversando la Mongolia.